

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-03384 presentata da AMALIA SCHIRRU
martedì 14 settembre 2010, seduta n.367

SCHIRRU, DAMIANO, BELLANOVA, BERRETTA, BOBBA, BOCCUZZI, CODURELLI,
GATTI, GNECCHI, MADIA, MATTESINI, MIGLIOLI, MOSCA, RAMPI e SANTAGATA. - Al
Ministro del lavoro e delle politiche sociali. - Per sapere - premesso che:

all'articolo 5, comma 7, del decreto-legge 102 del 2010, convertito dalla legge n. 126 del 2010, provvedimento che riguarda le missioni internazionali, è stata apportata una profonda modifica a quanto previsto in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata dalle leggi 302 del 1990 e 407 del 1998, come modificata dall'articolo 2, comma 1 della legge 288 del 1999, in tema di collocamento obbligatorio dei disabili;

il comma 2 dell'articolo 1 della legge n. 407 del 1998, infatti, stabilisce che le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché il coniuge e i figli superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi godono del diritto al collocamento obbligatorio di cui alle vigenti disposizioni legislative, con precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli;

la modifica introdotta al comma 5, dell'articolo 7 della legge 126 del 2010 prevede che a tali assunzioni non si applica la quota di riserva prevista dall'articolo 18, comma 2, della legge n. 68 del 1999 che è prevista nella misura dell'1 per cento nelle aziende con più di 50 dipendenti in favore di orfani e coniugi superstiti e, di conseguenza la categoria citata andrebbe ad occupare i posti riservati ai disabili, come previsto dalla legge n. 68 del 1999 -:

se non ritenga opportuno che la modifica introdotta all'articolo 5, comma 7 del decreto-legge 102 del 2010 convertito dalla legge 126 del 2010, necessiti di un'esplicita interpretazione al fine di precisare che i diritti dei familiari delle vittime del terrorismo non debbano pregiudicare lo stesso diritto per i disabili.

(5-03384)